



Forum del turismo invernale

Focus 2009

Febbraio 2010

A cura di



**Istituto Nazionale
Ricerche Turistiche**





Sommario

1.	Il turismo in Italia nel 2009.....	3
2.	Le prospettive per il 2010	14
3.	Focus sulla montagna	16
3.1	Le performance delle strutture ricettive	16
3.2	La tipologia della clientela nelle strutture ricettive	17
3.3	Le vacanze degli italiani in montagna.....	17
3.3.1	Le destinazioni di vacanza	17
3.3.2	I comportamenti turistici degli italiani.....	17
3.3.3	Le previsioni sulle vacanze degli italiani in montagna nel periodo gennaio-aprile 2010	17
	Nota metodologica.....	17

1. Il turismo in Italia nel 2009

In un clima di generale incertezza economica, si modificano i comportamenti di consumo del turista, che sceglie in modo più attento ed oculato la propria vacanza, con l'obiettivo di contenere i costi anticipando i tempi di prenotazione ed approfittando delle promozioni di tour operator, imprese ricettive e vettori aerei low cost.

In questo senso, infatti, si è ribaltato il rapporto tra acquisti last minute e acquisti in advanced booking sui canali tradizionali dell'intermediazione e si è instaurata una tendenza, legata alla ricerca del prezzo migliore per la vacanza migliore, del ritorno al ricorso agli agenti di viaggio.

Si stabiliscono così due direzioni di comportamento per l'acquisto del viaggio

- l'acquisto anticipato della vacanza tramite prenotazione anticipata su Internet del volo low cost, da una parte
- la ricerca attraverso esperti, rappresentati dagli agenti di viaggio, della migliore occasione possibile in termini di qualità e di prezzi, dall'altra.

In Italia, dunque, le strutture ricettive chiudono l'anno, dopo un primo trimestre di stabilità, una primavera difficile, ed una estate di tenuta, con un quarto trimestre sostanzialmente in recupero che vede dati di vendita pari a quelli del 2008.

Infatti, **gli effetti della crisi economica hanno influenzato maggiormente la durata della vacanza e la spesa, spingendo i turisti italiani e stranieri a ridurre il budget per la vacanza e ad utilizzare maggiormente gli alloggi privati.** Non si registrano quest'anno pertanto delle diminuzioni in termini di numeri di partenze, anzi in alcuni periodi come a settembre le partenze sono aumentate, bensì le diminuzioni si registrano in termini di consumi e di fatturato delle imprese (-8%).

In sintesi, quindi, il 2009 è stato un anno in cui i turisti in Europa sono rimasti più dentro i confini nazionali e regionali, e hanno fatto molte vacanze nelle seconde case.

Questo delle seconde case è un fattore determinante per la valutazione del sistema turistico italiano, perché sebbene non incida sul fatturato delle imprese turistiche, risulta comunque molto importante per i consumi che i turisti effettuano nelle destinazioni di vacanza, che i dati indicano praticamente pari a quelle dei turisti che alloggiano nelle strutture ricettive.

Infatti, in merito alla spesa dei turisti delle seconde case, dalle indagini condotte da Unioncamere-Isnart ai turisti italiani e stranieri durante il loro soggiorno in Italia, la spesa media individuale giornaliera nel 2009 (escludendo la spesa per l'alloggio) dichiarata da coloro che soggiornano nelle seconde case è pari a 57 euro contro i 69 euro spesi dal turista che alloggia nei canali della ricettività tradizionale. Inoltre, valutando la spesa per l'alloggio il turista delle seconde case (in affitto) arriva a spendere in media 33 euro al giorno contro i 56 del turista tradizionale. Esiste quindi un sistema parallelo di offerta di dimensioni pari o superiori a quello rilevato ufficialmente, che per il 2009 conta 160 milioni di pernottamenti stimati dei turisti internazionali e 342 milioni per i turisti italiani.

L'occupazione camere nelle strutture ricettive nel 2009

La rilevazione Unioncamere-Isnart sull'occupazione delle camere nelle strutture ricettive mostra un saldo rispetto al 2008 che conferma come **il turismo in Italia ha contenuto la perdita di occupazione dei posti letto nelle strutture ricettive alberghiere e extralberghiere.**

L'andamento dell'anno non è stato lineare, infatti:

- **il primo trimestre del 2009, grazie alle performance positive delle destinazioni montane e dell'extralberghiero, si chiude in pareggio rispetto al 2008,**
- **è nel secondo trimestre che le imprese ricettive alberghiere ed extralberghiere hanno subito maggiormente gli effetti della congiuntura negativa,** specie nel mese di giugno quando si sono registrati 23 giorni di pioggia,
- **per l'estate, in agosto risale il turismo negli hotel (+1,7%) ma non recupera nelle strutture extralberghiere,** mentre settembre chiude in pareggio proprio grazie al comparto complementare (+1%)
- **in autunno, se il mese di ottobre resta stabile rispetto al 2008 (+1%) grazie ai risultati del comparto extralberghiero (+4,5%), novembre segna un calo di occupazione del -4,5%,** (limitato al -3,2% negli hotel ma che per il comparto complementare registra il -7,8) **e dicembre¹ chiude l'anno con un -9,3%** in generale, frutto di un calo del -12,4% nell'hôtellerie e di un -4,9% nell'extralberghiero.

¹ Dati provvisori.

Occupazione camere 2008/2009

2008			
	Alberghiero	Extralberghiero	Totale
Gennaio	44,3	24,5	37,3
Febbraio	45,4	24,0	37,9
Marzo	46,6	26,4	37,4
Aprile	41,9	30,5	37
Maggio	44,6	37,3	41,2
Giugno	51,0	46,4	48,9
Luglio	63,1	70,8	66,8
Agosto	71,4	81,2	76,2
Settembre	53,6	44,6	49,5
Ottobre	48,0	31,2	40,8
Novembre	39,3	28,5	34,8
Dicembre	42,5	28,9	37,1
2009			
	Alberghiero	Extralberghiero	Totale
Gennaio	41,4	28,2	36,6
Febbraio	42,6	27,9	37,3
Marzo	42,3	29,2	37,4
Aprile	39,3	30,6	35,6
Maggio	44,3	34,7	40
Giugno	49,4	42,6	46,2
Luglio	62,7	63,6	63,1
Agosto	73,1	77,2	75
Settembre	53,8	46,5	50,6
Ottobre	45,6	35,8	41,7
Novembre	36,1	20,8	30,3
Dicembre ²	30,1	24,0	27,8
Variazione 2009/2008			
	Alberghiero	Extralberghiero	Totale
Gennaio	-2,9	3,7	-0,7
Febbraio	-2,8	4,0	-0,6
Marzo	-4,2	2,9	0
Aprile	-2,6	0,2	-1,4
Maggio	-0,3	-2,6	-1,2
Giugno	-1,6	-3,8	-2,7
Luglio	-0,3	-7,2	-3,7
Agosto	1,7	-4,0	-1,2
Settembre	0,2	1,9	1
Ottobre	-2,4	4,5	1
Novembre	-3,2	-7,8	-4,5
Dicembre	-12,4	-4,9	-9,3

Fonte: Unioncamere-Isnart per Osservatorio Nazionale del Turismo

² Il dato relativo a dicembre 2009 è provvisorio

Occupazione camere anno 2009 per area-prodotto (%)

	città di interesse storico artistico	montagna	terme	lago	mare	campagna	altre località	Totale Italia
2009								
Gennaio	35,0	50,3	40,0	29,5	29,4	29,0	36,0	36,6
Febbraio	37,1	51,8	38,0	29,4	28,6	28,7	35,8	37,3
Marzo	41,8	46,2	34,4	25,9	30,1	30,5	38,2	37,4
Pasqua	56,7	39,6	59,6	48,9	45,6	49,5	46,0	48,4
Aprile	46,4	27,2	44,5	34,1	30,7	36,3	37,3	35,6
Maggio	51,3	28,0	44,1	41,8	36,8	40,7	41,6	40,0
Giugno	52,1	33,9	43,3	45,3	49,3	44,2	46,2	46,2
Luglio	61,2	59,2	54,2	63,3	69,8	57,7	51,8	63,1
Agosto	67,3	75,5	70,6	67,9	84,3	68,3	58,4	75,0
Settembre	55,7	47,1	54,7	52,4	50,4	46,4	45,3	50,6
Ottobre	51,9	35,9	44,2	35,7	40,3	34,5	40,7	41,7
Novembre	39,3	28,0	35,9	30,3	20,3	30,0	34,5	30,3
Dicembre ³	26,1	49,0	35,3	32,6	14,4	19,7	23,6	27,8
VAR2009/2008								
Gennaio	-11,5	0,3	9,5	2,5	6,1	5,7	3,3	-0,7
Febbraio	-9,4	0,9	7,8	1,5	4,4	5,4	1,8	-0,6
Marzo	-7,5	-3,8	-7,0	0,1	4,8	-2,7	2,0	0,0
Pasqua	-3,4	-22,1	3,6	0,4	4,5	-0,7	0,1	-2,6
Aprile	-6,5	-0,4	8,8	-4,2	0,8	-0,1	-12,9	-1,4
Maggio	-3,9	-1,1	9,2	-3,4	1,6	-6,0	-10,5	-1,2
Giugno	-3,6	-1,5	-0,5	-4,1	-0,2	-9,3	-7,4	-2,7
Luglio	0,6	0,8	-7,2	14,3	-1,5	-11,7	-5,6	-3,7
Agosto	4,6	3,1	-1,2	11,4	0,1	-8,6	1,3	-1,2
Settembre	-2,5	6,3	1,7	1,4	0,4	6,3	-3,7	1,0
Ottobre	-2,5	3,5	-2,2	0,4	2,5	3,4	-5,2	1,0
Novembre	-5,6	3,8	-3,7	-2,7	-12,1	4,3	-5,9	-4,5
Dicembre	-9,5	-4,5	-6,1	-1,7	-13,9	-10,3	-12,2	-9,3

Fonte: Unioncamere – Isnart per Osservatorio Nazionale del Turismo

³ Il dato relativo a dicembre 2009 è provvisorio

I dati 2009 registrati da Istat e Banca d'Italia

Nei primi 7 mesi del 2009 (gennaio-agosto) l'Istat registra circa 67 milioni di arrivi turistici negli esercizi ricettivi (di cui 38,6 milioni di italiani e 28,4 milioni di flussi internazionali) che hanno prodotto nel totale 276,8 milioni di presenze turistiche (di cui 161,8 milioni italiane e 115 milioni internazionali).

Rispetto allo stesso periodo del 2008, si registra una diminuzione del -1,8% per gli arrivi turistici e -2,7% per le presenze. In particolare:

- per i movimenti italiani, il calo è del -0,8% per gli arrivi e -3,2% per le presenze;
- per quelli stranieri, la diminuzione è del -3,1% degli arrivi e del -1,9% delle presenze.

Arrivi e presenze in Italia

gennaio-agosto 2008/2009

	Italiani		Stranieri		Totale	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
gennaio-agosto 2008	38.983.478	167.122.059	29.288.613	117.245.556	68.272.091	284.367.615
gennaio-agosto 2009	38.652.998	161.777.901	28.383.785	115.013.212	67.036.783	276.791.113
Var % 2009/2008	-0,8	-3,2	-3,1	-1,9	-1,8	-2,7

Fonte: Istat

In merito ai flussi internazionali registrati dalla Banca d'Italia sui viaggiatori stranieri, si contano tra gennaio e ottobre 2009 circa 63,6 milioni di viaggiatori in Italia, che hanno prodotto 285,6 milioni di pernottamenti ed una spesa totale pari a quasi 26 miliardi di euro. Rispetto allo stesso periodo del 2008, pertanto, a fronte di una stabilità nel numero dei viaggiatori (+0,1%) si rileva una certa diminuzione dei pernottamenti (-5,6%) ed una maggiore in termini di spesa (-7,7%).

Viaggiatori stranieri in Italia

gennaio-ottobre 2008/2009

	Viaggiatori (valori in migliaia)	Pernottamenti (valori in migliaia)	Spesa (valori in milioni di €)
gennaio-ottobre 2008	63.544	302.798	28.174
gennaio-ottobre 2009	63.614	285.759	25.991
Var % 2009/2008	0,1	-5,6	-7,7

Fonte: Banca d'Italia

Arrivi e presenze in Italia: dettaglio mensile

2008 e gennaio-agosto 2009

2008						
	Italiani		Stranieri		Totale	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Gennaio	2.874.086	9.269.718	1.557.512	5.792.782	4.431.598	15.062.500
Febbraio	3.169.498	9.179.357	1.959.354	7.109.421	5.128.852	16.288.778
Marzo	3.646.252	10.090.827	2.760.816	9.340.345	6.407.068	19.431.172
Aprile	4.098.821	10.128.260	3.054.186	9.277.813	7.153.007	19.406.073
Maggio	4.859.460	13.150.280	4.585.962	15.683.489	9.445.422	28.833.769
Giugno	5.817.661	24.936.652	4.472.855	17.289.786	10.290.516	42.226.438
Luglio	6.370.119	38.294.901	5.717.240	28.326.993	12.087.359	66.621.894
Agosto	8.147.581	52.072.064	5.180.688	24.424.927	13.328.269	76.496.991
Settembre	4.349.257	17.671.931	4.845.764	19.594.892	9.195.021	37.266.823
Ottobre	3.318.815	8.571.947	3.375.786	11.034.573	6.694.601	19.606.520
Novembre	2.663.908	6.597.006	1.537.310	4.523.709	4.201.218	11.120.715
Dicembre	3.290.029	8.885.073	1.475.933	4.871.400	4.765.962	13.756.473

2009						
	Italiani		Stranieri		Totale	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Gennaio	2.934.266	9.293.361	1.481.382	5.568.986	4.415.648	14.862.347
Febbraio	3.014.184	8.510.799	1.754.457	6.627.453	4.768.641	15.138.252
Marzo	3.245.105	8.798.452	2.082.244	6.958.111	5.327.349	15.756.563
Aprile	4.078.204	10.100.834	3.192.418	10.155.088	7.270.622	20.255.922
Maggio	5.175.436	13.737.439	4.184.769	13.703.758	9.360.205	27.441.197
Giugno	5.360.105	23.666.956	4.351.709	18.008.444	9.711.814	41.675.400
Luglio	6.461.674	36.618.361	5.875.305	28.096.302	12.336.979	64.714.663
Agosto	8.384.024	51.051.699	5.461.501	25.895.070	13.845.525	76.946.769

Variazione % 2009/2008						
	Italiani		Stranieri		Totale	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Gennaio	2,1	0,3	-4,9	-3,9	-0,4	-1,3
Febbraio	-4,9	-7,3	-10,5	-6,8	-7,0	-7,1
Marzo	-11,0	-12,8	-24,6	-25,5	-16,9	-18,9
Aprile	-0,5	-0,3	4,5	9,5	1,6	4,4
Maggio	6,5	4,5	-8,7	-12,6	-0,9	-4,8
Giugno	-7,9	-5,1	-2,7	4,2	-5,6	-1,3
Luglio	1,4	-4,4	2,8	-0,8	2,1	-2,9
Agosto	2,9	-2,0	5,4	6,0	3,9	0,6

Fonte: Istat

Viaggiatori stranieri in Italia

2008 e gennaio-ottobre 2009

2008			
	Viaggiatori (valori in migliaia)	Pernottamenti (valori in migliaia)	Spesa (valori in milioni di €)
Gennaio	4.353	19.389	1.699
Febbraio	4.446	18.037	1.613
Marzo	5.317	21.776	1.989
Aprile	5.143	22.200	2.303
Maggio	6.497	30.343	2.944
Giugno	7.022	35.395	3.280
Luglio	8.901	49.199	4.275
Agosto	8.548	47.161	4.016
Settembre	7.569	34.541	3.511
Ottobre	5.748	24.757	2.544
Novembre	4.186	15.651	1.584
Dicembre	3.969	13.453	1.332
2009			
	Viaggiatori (valori in migliaia)	Pernottamenti (valori in migliaia)	Spesa (valori in milioni di €)
Gennaio	3.928	18.358	1.594
Febbraio	4.100	16.007	1.429
Marzo	4.988	18.409	1.807
Aprile	5.744	23.627	2.176
Maggio	6.342	26.679	2.561
Giugno	6.745	31.753	2.880
Luglio	9.131	47.359	4.065
Agosto	9.215	46.232	3.830
Settembre	7.324	35.043	3.254
Ottobre	6.097	22.292	2.395
Variazione 2009/2008			
	Viaggiatori	Pernottamenti	Spesa
Gennaio	-9,8	-5,3	-6,2
Febbraio	-7,8	-11,3	-11,4
Marzo	-6,2	-15,5	-9,2
Aprile	11,7	6,4	-5,5
Maggio	-2,4	-12,1	-13,0
Giugno	-3,9	-10,3	-12,2
Luglio	2,6	-3,7	-4,9
Agosto	7,8	-2,0	-4,6
Settembre	-3,2	1,5	-7,3
Ottobre	6,1	-10,0	-5,9

Fonte: Banca d'Italia

I principali bacini di origine del turismo internazionale in Italia sono la Germania (20% delle presenze straniere nelle strutture ricettive) e la Francia (10% di presenze), seguite da Stati Uniti d'America (8%) e Regno Unito (7%).

Mercati caratterizzati da un calo rispetto al 2008, sia in termini di viaggiatori che di pernottamenti che, ancora, di budget di spesa per la vacanza, soprattutto tra i britannici (-12,6% i viaggiatori, -11,3% i pernottamenti, -19,8% la spesa).

Fanno eccezione i turisti francesi che hanno prolungato la permanenza media ed adottato formule di viaggio più economiche (+6,5% i pernottamenti ma -5,9% le spese totali sostenute per la vacanza in Italia).

Primi 10 Paesi di provenienza dei viaggiatori stranieri in Italia Gennaio-Ottobre 2009 (valori in migliaia; spesa in milioni di euro)

	Viaggiatori	Pernottamenti	Spesa totale
GERMANIA	10.362	57.535	4.423
FRANCIA	9.081	29.214	2.520
STATI UNITI D'AMERICA	2.203	22.375	2.609
REGNO UNITO	3.276	20.017	1.945
SVIZZERA	10.267	15.584	1.883
SPAGNA	2.560	15.180	1.226
OLANDA	2.002	14.369	1.065
AUSTRIA	6.589	13.348	1.335
BELGIO	1.203	7.717	625
POLONIA	1.032	7.631	519

Fonte:UIC

Primi 10 Paesi di provenienza dei viaggiatori stranieri in Italia Variazione % Gennaio-Ottobre 2009/2008

	Viaggiatori	Pernottamenti	Spesa totale
GERMANIA	-1,2	-5,7	-8,8
FRANCIA	0,7	6,5	-5,9
STATI UNITI D'AMERICA	-4,6	-3,4	-5,2
REGNO UNITO	-12,6	-11,3	-19,8
SVIZZERA	-3,1	17,2	0,1
SPAGNA	5,3	1,7	-2,3
OLANDA	-5,2	-8,4	-13,7
AUSTRIA	12,4	-8,2	1,9
BELGIO	3,1	-0,4	-10,3
POLONIA	1,5	6,8	5,3

Fonte:UIC

Le vacanze degli italiani nel 2009

Nel 2009 gli italiani hanno svolto complessivamente 94,2 milioni di vacanze, di cui 71,7 milioni nelle destinazioni italiane e 22,5 milioni in quelle estere. Rispetto al 2008, dunque, nel 2009 gli italiani, hanno effettuato, circa lo stesso numero di vacanze (+0,8%).

Vacanze degli italiani			
2008/2009			
	In Italia	All'estero	Totale
2008	70.936.000	22.531.000	93.467.000
2009	71.709.000	22.509.000	94.234.000
Var % 2009/2008	1,1	-0,1	0,8

Fonte: Unioncamere-Isnart per Osservatorio Nazionale del Turismo

Il 61,3% delle vacanze si è svolto durante il secondo semestre del 2009, nel 69,3% dei casi in destinazioni italiane, quota in crescita rispetto al 68,8% del 2008.

Destinazione delle vacanze II semestre 2007/2009 (vacanza principale) (%)			
	2007	2008	2009
In Italia	72,5	68,8	69,3
All'estero	27,5	31,2	30,7
Totale	100,0	100,0	100,0

Fonte: Unioncamere - Isnart per Osservatorio Nazionale del Turismo

Vacanze degli italiani per mese

2008/2009

2008			
	In Italia	All'estero	Totale
Gennaio	3.255.000	1.119.000	4.374.000
Febbraio	3.269.000	1.072.000	4.341.000
Marzo	5.219.000	1.919.000	7.138.000
Aprile	5.452.000	1.678.000	7.130.000
Maggio	3.391.000	1.760.000	5.151.000
Giugno	7.260.000	2.433.000	9.693.000
Luglio	7.922.000	1.601.000	9.523.000
Agosto	18.544.000	5.002.000	23.546.000
Settembre	4.507.000	1.389.000	5.896.000
Ottobre	2.954.000	1.123.000	4.077.000
Novembre	2.888.000	1.209.000	4.096.000
Dicembre	6.275.000	2.225.000	8.500.000
Periodo natalizio (incluso Capodanno ed Epifania)	4.851.000	1.018.000	5.869.000
2009			
	In Italia	All'estero	Totale
Gennaio	3.644.000	1.276.000	4.919.000
Febbraio	3.679.000	1.005.000	4.684.000
Marzo	4.181.000	1.283.000	5.465.000
Aprile	6.890.000	1.673.000	8.562.000
Maggio	5.374.000	1.347.000	6.721.000
Giugno	4.469.000	1.592.000	6.062.000
Luglio	10.368.000	2.750.000	13.118.000
Agosto	14.403.000	4.505.000	18.909.000
Settembre	7.765.000	1.943.000	9.708.000
Ottobre	3.806.000	1.806.000	5.612.000
Novembre	3.040.000	1.799.000	4.855.000
Dicembre	4.090.000	1.529.000	5.619.000
Periodo natalizio (incluso Capodanno ed Epifania)	5.952.000	1.586.000	7.538.000

Fonte: Unioncamere-Isnart per Osservatorio Nazionale del Turismo

Vacanze degli italiani per mese

2008/2009

Variazione 2009/2008

	In Italia	All'estero	Totale
Gennaio	11,9	14	12,5
Febbraio	12,5	-6,2	7,9
Marzo	-19,9	-33,1	-23,4
Aprile	26,4	-0,3	20,1
Maggio	58,5	-23,5	30,5
Giugno	-38,4	-34,6	-37,5
Luglio	30,9	71,7	37,7
Agosto	-22,3	-9,9	-19,7
Settembre	72,3	39,8	64,6
Ottobre	28,8	60,8	37,6
Novembre	5,3	48,8	18,5
Dicembre	-34,8	-31,3	-33,9
Periodo natalizio (incluso Capodanno ed Epifania)	22,7	55,8	28,4

Fonte: Unioncamere-Isnart per Osservatorio Nazionale del Turismo

2. Le prospettive per il 2010

Secondo gli esperti internazionali, intervistati dalla organizzazione mondiale del turismo, le prospettive del settore per la fine del 2009 sono migliori di quelle registrate nel primo semestre, e la quota di "ottimisti", sale dal 10% al 28%.

Inoltre, segnalano una ripresa moderata +1% / +3% per il 2010, **le prime destinazioni a ripartire saranno di nuovo quelle asiatiche, poi l'Europa e le destinazioni americane.**

Sarà certo una ripresa ancora modesta anche perché le previsioni di crescita economica nel mondo sono del +3,1% di cui il +5,1% legata ai Paesi economici emergenti e solo il +1,3% ai Paesi economicamente avanzati.

I fattori che preoccupano sono i rischi ancora esistenti sulla perdita di occupazione legata alla situazione economica mondiale, la possibilità di una maggiore pressione fiscale sulle famiglie che abbasserà ulteriormente il budget per i consumi, e le emergenze mondiali.

Esistono però fattori positivi, come i segnali di una ripresa di fiducia dei consumatori grazie anche a bassi tassi di interesse così come ad una inflazione contenuta.

Saranno favoriti gli spostamenti a breve e medio raggio, ed in questo l'Italia sarà avvantaggiata visto che può contare su un mercato internazionale di prossimità (il primo in testa la Germania ma anche la Francia e la Spagna) ma soprattutto su una grande quota di turismo interno al Paese pari a circa 2/3 dei movimenti turistici complessivi. Questo inizio di ripresa avrà però i suoi effetti dopo il primo semestre dell'anno, così come anche confermato dalle indagini ai tour operator internazionali che indicano per l'Italia una ripresa dei flussi di turismo organizzato per fine 2010.

Le previsioni lasciano ben sperare ed i primi segnali di una ripresa dei consumi turistici arrivano dalle vacanze programmate dagli italiani per i primi mesi del 2010:

- **oltre 5,6 milioni di italiani hanno già deciso di effettuare una vacanza tra aprile e gennaio 2010, cui si aggiungono 9,3 milioni che probabilmente ne faranno una,** portando le intenzioni

di vacanza per questo periodo ad oltre 14,9 milioni, **in netto aumento rispetto agli stessi mesi del 2009, quando le aspettative sui consumi erano fortemente influenzate dagli effetti e dalla percezione della crisi;**

- oltre 7,2 milioni (il 48,3%) intendono rimanere in Italia, e quasi 5 milioni partiranno per l'estero, mentre in 792 mila (il 5,3%) faranno più vacanze e si recheranno in entrambe le destinazioni. Gli indecisi sono il 13%, pari a 1,9 milioni.
- il 30% delle vacanze in Italia si svolgeranno nel periodo di Pasqua. Montagna (con il 34,2%), città (con il 29,2%) e mare (24,5%) saranno le mete più frequentate.
- per andare all'estero si aspetta la primavera: il 28,2% intende partire a marzo, il 23,5% ad aprile, il 22,3% approfitterà delle vacanze di Pasqua. In questo caso le destinazioni prescelte sono le capitali e le città (57,5%), seguite dalle mete balneari (28%).

Destinazione della vacanza gennaio-aprile 2009/2010

	2009	2010
In Italia	5.171.000	7.220.000
All'estero	2.588.000	4.992.000
Sia in Italia che all'estero	1.980.000	792.000
Non ho ancora deciso dove trascorrerò le vacanze	1.122.000	1.939.000
Totale	10.861.000	14.943.000

Fonte: Unioncamere – Isnart per Osservatorio Nazionale del Turismo

Destinazione area-prodotto della vacanza gennaio-aprile 2010

	In Italia	All'Estero	Totale
In città d'arte/altre città	29,2	57,5	38,1
In montagna	34,2	7,3	25,6
Al mare	24,5	28,0	25,5
In campagna/collina	7,1	1,3	5,4
In località termale	2,3	1,2	1,8
Al lago	2,1	0,7	1,7
In sito archeologico	0,2	1,2	0,5
Altro	0,5	2,9	1,4
Totale	100,0	100,0	100,0

Fonte: Unioncamere – Isnart per Osservatorio Nazionale del Turismo

3. Focus sulla montagna

3.1 Le performance delle strutture ricettive

Il 2009 conferma per il turismo montano un andamento delle vendite legato ai tipici ritmi stagionali, senza grandi variazioni rispetto ai risultati del 2008, sia a livello nazionale che nel confronto delle singole eccellenze territoriali.

Le imprese ricettive legate alla montagna superano la media Italia solo in alta stagione, quando vendono in media la metà delle camere disponibili. In particolare, nel primo trimestre del 2009 la montagna italiana conta il 50,3% di camere occupate sul totale delle disponibilità in gennaio, il 51,8% in febbraio ed il 46,2% nel mese di marzo.

A partire da aprile (Pasqua inclusa) e fino a luglio, le performance del comparto scendono al di sotto della media nazionale, vendendo in media circa 1 camera in meno ogni 10 disponibili.

In estate si riduce il gap, ma il livello delle vendite nelle località montane non raggiunge, comunque, quello degli altri prodotti di punta della destinazione Italia, eccezion fatta per il mese di agosto, quando la montagna si allinea alla media Italia e registra un picco di occupazione camere del 75,5%.

Dal confronto territoriale, **la montagna del Nord Est conferma l'ottimo posizionamento nell'assetto competitivo nazionale, mantenendo la leadership di mercato sia in inverno** (54,1% l'occupazione camere in gennaio, 55,4% in febbraio e 49,5% nel mese di marzo) **che in estate** (63% l'occupazione di luglio, 81,6% quella di agosto).

Nord ovest e Centro si distinguono, invece, in occasione delle vacanze pasquali, quando superano le performance del Nord Est e registrano rispettivamente il 44,4% ed il 43,1% di camere occupate sul totale delle disponibilità del periodo.

Occupazione percentuale delle camere anno 2008 prodotto montagna per area (%)

anno 2008	nord ovest	nord est	centro	sud e isole	Totale montagna Italia	Totale Italia
Gennaio	45,7	55,5	21,7	34,5	50,0	37,3
Febbraio	47,6	57,1	18,5	29,6	50,9	37,9
Marzo	48,4	55,0	24,3	28,5	50,0	37,4
Pasqua	59,2	64,8	47,6	55,8	61,7	51,0
Aprile	33,0	25,1	25,9	25,9	27,6	37,0
Maggio	31,2	28,1	30,0	27,6	29,1	41,2
Giugno	34,5	35,7	35,3	36,4	35,4	48,9
Luglio	52,8	62,1	54,5	45,9	58,4	66,8
Agosto	66,4	75,2	69,7	72,9	72,4	76,2
Settembre	31,2	48,8	24,2	30,9	40,8	49,5
Ottobre	26,6	40,9	22,1	19,0	32,4	40,8
Novembre	26,5	27,2	17,0	15,6	24,2	34,8
Dicembre	49,5	57,9	27,5	40,5	53,5	37,1

Fonte: Unioncamere – Isnart per Osservatorio Nazionale del Turismo

Occupazione percentuale delle camere anno 2009 prodotto montagna per area (%)

anno 2009	nord ovest	nord est	centro	sud e isole	Totale montagna Italia	Totale Italia
Gennaio	47,2	54,1	24,3	38,2	50,3	36,6
Febbraio	49,6	55,4	25,1	36,5	51,8	37,3
Marzo	44,6	49,5	24,1	28,0	46,2	37,4
Pasqua	44,4	38,0	43,1	23,2	39,6	48,4
Aprile	32,3	24,7	28,4	25,3	27,2	35,6
Maggio	32,0	26,0	29,3	24,3	28,0	40,0
Giugno	34,1	33,9	32,1	35,1	33,9	46,2
Luglio	52,9	63,0	52,8	38,8	59,2	63,1
Agosto	64,6	81,6	66,3	55,6	75,5	75,0
Settembre	42,4	51,1	34,4	46,0	47,1	50,6
Ottobre	34,6	38,5	26,7	21,9	36,0	41,7
Novembre	29,0	29,3	19,6	17,0	28,0	30,3
Dicembre ⁴	44,0	56,7	14,6	17,0	49,0	27,8

Fonte: Unioncamere – Isnart per Osservatorio Nazionale del Turismo

⁴ Il dato relativo a dicembre 2009 è provvisorio

Gli hotel italiani nel 2009 hanno applicato una politica di ribasso dei prezzi che, ad eccezione dell'estate, vede una diminuzione media pari almeno al -10%.

A fronte del calo generale dei prezzi, le strutture in montagna, nel IV trimestre, proprio quando parte la stagione invernale, riducono i prezzi del -24,4%.

Ad abbassare i prezzi in montagna sono soprattutto le strutture alberghiere di media categoria (3 e 4 stelle) e quelle del Nord (nel IV trimestre Nord est -30,1% e Nord ovest -15,3%).

**MONTAGNA: prezzo medio di una camera doppia in albergo anno 2008/2009
valori in Euro**

2009	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre
nord ovest	72,97	67,36	75,44	72,60
nord est	81,78	60,41	67,36	63,40
centro	66,46	65,17	68,74	66,87
sud e isole	72,16	64,54	85,53	65,93
Totale Hotel	78,58	63,93	69,89	65,80
Totale Hotel Italia	76,04	71,09	83,92	75,16
VAR% 2009/2008	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre
nord ovest	3,1	3,5	2,4	-15,3
nord est	1,9	0,6	-8,0	-30,1
centro	-5,4	-6,4	5,0	+2,5
sud e isole	16,1	-12,3	23,8	+0,8
Totale hotel montagna	2,1	3,1	-0,2	-24,4
Totale hotel Italia	-11,5	-10,4	0,1	-13,6

Fonte: Unioncamere – Isnart per Osservatorio Nazionale del Turismo

3.2 La tipologia della clientela nelle strutture ricettive

La domanda di ospitalità legata al turismo montano presenta alcune peculiarità rispetto al contesto nazionale:

- **è particolarmente elevata la quota di clientela internazionale nelle strutture ricettive**, lungo tutto il corso dell'anno ma soprattutto in alta stagione (nel I trimestre gli stranieri in montagna sono il 38,9% della clientela delle strutture, su una media Italia del 26,7%);
- **è poco diffusa l'abitudine a rivolgersi a tour operator o agenzie di viaggi per organizzare la vacanza** (la quota di turisti organizzati oscilla tra un minimo del 5,9% del I trimestre dell'anno ad un massimo del 9,4% nel IV trimestre, su una media Italia che va dal 7% al 10,9%);
- **le imprese possono contare su uno zoccolo duro di clientela abituale, sia in alta che in bassa stagione** (oscilla dal 40,8% al 41,6%), mediamente più elevata di quanto accada per altre tipologie di destinazioni italiane, quali le città d'arte o le destinazioni balneari (la media Italia va dal 34% al 35,9%);
- **crescono le prenotazioni tramite Internet**, sia per la vacanza in montagna che in generale in Italia. In montagna, infatti, la quota di clientela delle strutture ricettive che utilizza e-mail, siti web e grandi portali per prenotare la vacanza oscilla dal 37,7% al 41,7% (nel 2008 dal 33,3% al 38,8%);
- **una clientela leisure che rispetto ad altri prodotti turistici si caratterizza per una presenza maggiore di famiglie** (sono il 39,7% della clientela della montagna ed il 32,6% della media nazionale) **e di gruppi di vacanzieri** (10,2% in montagna, 7,1% nel contesto nazionale);
- **una permanenza media superiore al contesto nazionale**. In montagna oscilla da un minimo di 3,9 notti ad un massimo di 5,2 notti (la media Italia va dalle 3,3 notti alle 4,4 notti).


Provenienza della clientela - prodotto montagna per area anno 2008/2009 (%)

	italiani		stranieri		italiani		stranieri		italiani		stranieri				
	I trimestre				II trimestre				III trimestre				IV trimestre		
2008															
nord ovest	65,7	34,3	68,6	31,4	71,7	28,3	78,7	21,3							
nord est	56,5	43,5	56,7	43,3	62,2	37,8	58,2	41,8							
centro	86,5	13,5	74,3	25,7	72,3	27,7	89,5	10,5							
sud e isole	87,1	12,9	72,0	28,0	80,9	19,1	83,3	16,7							
Totale montagna Italia	62,0	38,0	61,2	38,8	65,9	34,1	65,1	34,9							
Totale Italia	69,1	30,9	64,7	35,3	67,0	33,0	71,4	28,6							
2009															
nord ovest	67,2	32,8	68,5	31,5	70,1	29,9	71,4	28,6							
nord est	54,3	45,7	56,7	43,3	66,8	33,2	56,9	43,1							
centro	91,0	9,0	80,1	19,9	73,8	26,2	81,6	18,4							
sud e isole	87,2	12,8	77,1	22,9	80,5	19,5	83,4	16,6							
Totale montagna Italia	61,1	38,9	62,3	37,7	68,7	31,3	63,2	36,8							
Totale Italia	73,3	26,7	67,4	32,6	68,0	32,0	67,9	32,1							

Fonte: Unioncamere - Isnart per Osservatorio Nazionale del Turismo

Turisti organizzati - prodotto montagna per area anno 2008/2009 (%)

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre
2008				
nord ovest	12,0	11,3	6,5	4,1
nord est	5,0	8,4	5,1	6,3
centro	6,6	6,1	7,3	6,2
sud e isole	8,3	10,5	6,2	5,3
Totale montagna Italia	6,9	9,0	5,6	5,8
Totale Italia	8,8	10,6	9,5	8,2
2009				
nord ovest	8,0	6,7	6,2	8,5
nord est	5,1	10,4	6,5	9,9
centro	6,5	9,2	9,3	7,8
sud e isole	7,1	5,2	9,5	9,1
Totale montagna Italia	5,9	9,3	6,8	9,4
Totale Italia	7,0	10,9	9,3	10,4

Fonte: Unioncamere - Isnart per Osservatorio Nazionale del Turismo

Clientela abituale - prodotto montagna per area anno 2008/2009 (%)

2008		I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre
	nord ovest	41,9	43,2	43,7	35,6
	nord est	44,3	45,4	49,7	49
	centro	31,8	39,8	32,4	38,1
	sud e isole	33,2	38,2	33,4	35,2
	Totale montagna Italia	42,4	44,2	46,4	45
	Totale Italia	38,4	38,5	37	36,2
2009		I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre
	nord ovest	36,5	36,0	36,9	36,6
	nord est	44,6	45,3	45,2	44,9
	centro	26,3	32,6	32,7	30,8
	sud e isole	31,6	27,4	27,4	27,6
	Totale montagna Italia	40,8	41,3	41,6	41,2
	Totale Italia	35,1	35,9	34,0	34,3

Fonte: Unioncamere – Isnart per Osservatorio Nazionale del Turismo

Turisti prenotati tramite internet - prodotto montagna per area anno 2008/2009 (%)

2008		I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre
	nord ovest	34,0	31,3	29,6	32,9
	nord est	34,6	35,4	43,4	39,6
	centro	24,8	31,6	31,6	19,5
	sud e isole	24,3	28,5	28,9	19
	Totale montagna Italia	33,3	34	38,8	36,2
	Totale Italia	36,3	37,3	39,3	30,4
2009		I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre
	nord ovest	36,2	28,7	27,9	29,3
	nord est	45,1	40,7	43,3	42,4
	centro	31,4	38,4	44,0	36,7
	sud e isole	32,8	36,5	47,1	39,9
	Totale montagna Italia	41,7	37,7	40,1	39,0
	Totale Italia	40,6	41,4	42,1	40,6

Fonte: Unioncamere – Isnart per Osservatorio Nazionale del Turismo


Tipologia della clientela - prodotto montagna anno 2008/2009 (%)

	Turisti leisure				Turisti business		Totale
	famiglie	coppie	gruppi	Single	individuali	gruppi	
2008							
I trimestre	39,1	36,1	11,0	4,6	7,5	1,7	100,0
II trimestre	36,1	33,1	13,5	7,6	6,8	3,0	100,0
III trimestre	41,6	38,0	7,1	7,0	4,8	1,5	100,0
IV trimestre	38,5	34,1	9,6	5,9	8,7	3,2	100,0
2009							
I trimestre	40,95	34,77	10,12	5,27	7,21	1,67	100,00
II trimestre	42,46	30,08	10,73	8,19	5,24	3,31	100,00
III trimestre	40,87	32,98	10,37	10,21	3,96	1,61	100,00
IV trimestre	39,69	31,91	10,24	8,86	6,50	2,79	100,00

Fonte: Unioncamere – Isnart per Osservatorio Nazionale del Turismo

Tipologia della clientela in Italia anno 2008/2009 (%)

Totale Italia	Turisti leisure				Turisti business		Totale
	famiglie	coppie	gruppi	single	individuali	gruppi	
2008							
I trimestre	31,1	36,0	8,0	5,3	16,6	3,0	100,0
II trimestre	32,8	35,8	9,0	7,1	12,2	3,1	100,0
III trimestre	39,1	37,9	5,8	6,3	8,6	2,3	100,0
IV trimestre	27,3	32,4	7,8	6,5	20,1	5,9	100,0
2009							
I trimestre	29,7	31,9	6,5	6,5	21,0	4,5	100,0
II trimestre	37,2	31,6	8,3	8,0	10,3	4,7	100,0
III trimestre	38,9	35,4	7,3	7,8	7,8	2,7	100,0
IV trimestre	32,6	33,1	7,1	7,5	14,4	5,3	100,0

Fonte: Unioncamere – Isnart per Osservatorio Nazionale del Turismo


**Permanenza media della clientela (n.° notti) - prodotto montagna per area
anno 2008/2009**

	Italiani	Stranieri	Italiani	Stranieri	Italiani	Stranieri	Italiani	Stranieri
2008	I trimestre		II trimestre		III trimestre		IV trimestre	
nord ovest	2,9	3,7	3,7	3,4	4,6	3,4	3,3	3,2
nord est	4,1	4,5	4,9	5,6	5,6	5,6	4,4	5,5
centro	2,3	2,9	2,8	3,7	4,3	5,0	2,7	2,3
sud e isole	2,4	2,6	3,7	3,6	3,6	3,9	2,4	4,1
Totale montagna Italia	3,6	4,2	4,5	4,9	5,2	5,0	3,9	4,9
Totale Italia	3,0	3,5	3,6	4,0	4,4	4,5	3,2	3,9
2009	I trimestre		II trimestre		III trimestre		IV trimestre	
nord ovest	3,2	4,0	3,1	3,3	4,2	3,7	3,5	3,4
nord est	4,2	4,9	4,5	5,1	5,4	5,2	5,9	5,9
centro	3,1	3,3	2,5	3,0	4,0	4,5	2,9	4,0
sud e isole	2,1	2,0	2,9	3,6	3,3	3,5	2,8	3,1
Totale montagna Italia	3,8	4,6	3,9	4,5	4,9	4,8	5,1	5,2
Totale Italia	3,3	3,7	3,4	4,0	4,3	4,4	3,8	4,3

Fonte: Unioncamere – Isnart per Osservatorio Nazionale del Turismo

3.3 Le vacanze degli italiani in montagna

3.3.1 Le destinazioni di vacanza

Nel 2009 gli italiani hanno svolto complessivamente 94,2 milioni di vacanze, di cui 71,7 milioni nelle destinazioni italiane e 22,5 milioni in quelle estere.

In montagna il 15,8% delle vacanze svolte dagli italiani nel corso dell'anno, pari a oltre 14,8 milioni di soggiorni (13,5 milioni in Italia e 1,3 milioni all'estero).

In particolare, le vacanze più importanti realizzate nel 2009 dagli italiani nelle destinazioni montane del Bel Paese sono state 5,5 milioni.

Vacanze degli italiani in montagna nel 2009

	In Italia	All'estero	Totale
vacanze in montagna	13.496.000	1.352.000	14.848.000
% sul totale vacanze	18,8	6,0	15,8

Fonte: Unioncamere-Isnart per Osservatorio Nazionale del Turismo

E' ancora il Trentino Alto Adige la regione privilegiata per la montagna: le sue destinazioni turistiche hanno accolto il 44,4% dei soggiorni turistici degli italiani. Seguono Lombardia (10,5%), Veneto (7,9%), Valle d'Aosta (7%) e Piemonte (6,3%).



Regioni di destinazione delle vacanze in montagna degli italiani anno 2009 (%)

	I semestre	II semestre	Totale
Trentino Alto Adige	44,6	44,2	44,4
Lombardia	7,3	12,4	10,5
Veneto	9,3	7,1	7,9
Valle d'Aosta	7,4	6,8	7,0
Piemonte	6,3	6,2	6,3
Abruzzo	6,1	3,3	4,3
Toscana	3,4	3,2	3,2
Emilia Romagna	2,4	3,6	3,1
Friuli Venezia Giulia	2,1	2,3	2,2
Calabria	1,0	2,1	1,7
Sicilia	1,5	1,3	1,4
Lazio	0,6	1,7	1,3
Marche	1,1	1,2	1,2
Basilicata	1,1	1,2	1,1
Liguria	1,1	1,0	1,1
Campania	1,2	0,6	0,8
Puglia	0,8	0,6	0,7
Molise	0,8	0,6	0,6
Umbria	1,1	0,4	0,6
Sardegna	0,8	0,4	0,6
Totale	100,0	100,0	100,0

Fonte: Unioncamere – Isnart per Osservatorio Nazionale del Turismo

Circa 1,3 milioni le vacanze in montagna svolte dagli italiani in destinazioni estere, in calo rispetto al 2008. Tra le mete scelte dagli italiani per le vacanze in montagna, **emergono Francia (dove ha soggiornato il 25,4% dei vacanzieri) e Austria (22,7%)**. Seguono Svizzera (9,8%), Paesi dell'Europa Orientale (5,9%), Croazia (5,1%) e Germania (5%).



Top 10 Paesi esteri di destinazione delle vacanze in montagna degli italiani anno 2009 (%)

	I semestre	II semestre	Totale
Francia + Corsica	30,6	22,5	25,4
Austria	19,1	24,8	22,7
Svizzera	8,5	10,6	9,8
Altri Paesi Europa orientale (Albania, Bielorussia, Bosnia...)	7,9	4,8	5,9
Croazia	7,6	3,8	5,1
Germania	5,4	4,8	5,0
Stati Uniti	5,6	3,3	4,2
Slovenia	2,1	3,6	3,0
Indonesia, India, Malesia, Nepal, Sri Lanka	-	3,7	2,4
Irlanda del sud (Dublino...)	0,4	3,1	2,2

Fonte: Unioncamere – Isnart per Osservatorio Nazionale del Turismo

3.3.2 I comportamenti turistici degli italiani

Il patrimonio naturalistico è la motivazione principale di scelta della località in cui soggiornare: muove il 35,8% degli italiani nelle destinazioni montane del nostro Paese. Seguono motivazioni di ordine pratico, quali la seconda casa (16,5%), l'ospitalità di amici e parenti (12,9%), la vicinanza alla località di residenza (7,2%) e la fedeltà nei confronti di una struttura ricettiva (7%).

Analoghe le ragioni di chi sceglie l'estero: attratto dalle bellezze naturali in primis (40%) e motivato anche dall'ospitalità di amici e parenti (10,6%) e dalla convenienza economica (6,8%).

Motivazione principale per la scelta della vacanza in montagna degli italiani anno 2009 % sul totale vacanzieri, possibili più risposte

	In Italia	All'estero	Totale
Bellezze naturali del luogo	35,8	40,0	36,3
Abbiamo la casa in quella località	16,5	2,0	14,6
Ho i parenti/amici che mi ospitano	12,9	10,6	12,6
Posto ideale per praticare un particolare sport	7,2	4,7	6,9
Perché siamo clienti abituali di una struttura ricettiva	7,0	4,4	6,7
Per la vicinanza	7,2	1,7	6,5
Posto ideale per riposarsi	6,6	3,1	6,2
Rivedere amici/parenti	4,7	5,4	4,8
Decisione altrui	4,1	4,3	4,1
Il desiderio di vedere un posto mai visto	2,9	9,9	3,8
Prezzi convenienti	2,6	6,8	3,2
Per i divertimenti che offre	1,9	1,7	1,9
Ricchezza del patrimonio artistico/monumentale	1,0	7,4	1,8

Fonte: Unioncamere – Isnart per Osservatorio Nazionale del Turismo

Elevata la componente abituale per le mete italiane, dove pesa più del tradizionale passaparola: il 48,9% degli italiani che trascorre una vacanza nelle località montane in Italia è influenzato da precedenti esperienze personali ed il 30,8% dai consigli di amici e parenti.

Per le vacanze all'estero, invece, prevale il passaparola che influenza le scelte del 37,1% degli italiani, seguito dall'esperienza personale (24,8%) e, a distanza, da Internet (8,5% per le informazioni, 2,5% per le offerte promozionali di portali e siti web).

Canale di influenza per la scelta della vacanza in montagna degli italiani anno 2009

% sul totale vacanzieri, possibili più risposte

	In Italia	All'estero	Totale
C'ero già stato/esperienza personale	48,9	24,8	45,7
Consiglio/racconti di amici/parenti/familiari	30,8	37,1	31,7
Informazioni su Internet	5,0	8,5	5,5
Attrazioni/eventi sportivi	3,3	4,5	3,4
Non ho scelto io/hanno deciso altri	2,7	2,2	2,7
Offerte su Internet	2,4	2,5	2,4
Attrazioni/eventi culturali	1,7	5,7	2,2
Richiesto dai figli fino a 14 anni	1,5	1,0	1,5
Eventi religiosi	0,6	5,1	1,2
Consiglio dell'agenzia di viaggi	0,5	2,6	0,7
Guide turistiche	0,8	0,3	0,7
Cataloghi/Depliant di agenzie di viaggi	0,4	2,4	0,7
Pubblicità sulla stampa	0,4	0,6	0,4
Consiglio di enti/uffici turistici presso cui mi sono recato	0,3	-	0,3
Attrazioni/eventi musicali	0,2	0,4	0,3
Libri/Testi (non di turismo)	-	1,4	0,2
Film/Documentari	0,1	0,9	0,2
Articoli/redazionali su periodici/quotidiani	0,2	-	0,2
Pubblicità su affissioni	0,1	-	0,1
Mostre/Convegni/Fiere	0,1	-	0,1

Fonte: Unioncamere – Isnart per Osservatorio Nazionale del Turismo

Per le vacanze in montagna entro i confini nazionali prevalgono i soggiorni in abitazioni private (47,2%), tra seconde case (17,7%), appartamenti in affitto (18,8%) e residenze di amici e parenti (10,7%). Seguono gli hotel, dove hanno pernottato il 40,1% degli italiani in vacanza nelle località montane del Bel Paese, 3 stelle in testa (60,1% dei turisti che pernottano in hotel). Inferiori al 4% le quote di vacanzieri che hanno scelto campeggi, B&B, agriturismi o altre strutture complementari.

Per l'estero, invece, il 57,1% degli italiani ha alloggiato in strutture alberghiere di media e alta categoria (nei 3 stelle il 46,1%, nei 4 stelle il 35,9%), mentre le abitazioni private hanno accolto il 30,3% dei turisti italiani, i B&B l'8% ed i campeggi il 7,4%.

Tipologia di alloggio scelta per la vacanza in montagna degli italiani anno 2009 % sul totale vacanzieri, possibili più risposte

	In Italia	All'estero	Totale
Totale Hotel	40,1	57,1	42,3
Hotel 1 stella	3,3	3,6	3,4
Hotel 2 stelle	6,0	5,7	5,9
Hotel 3 stelle	60,1	46,1	57,7
Hotel 4 stelle	28,5	35,9	29,8
Hotel 5 stelle	2,1	8,7	3,2
Totale Campeggio	3,7	7,4	4,2
Roulotte/Camper (di proprietà o in affitto)	63,6	47,2	59,9
Boungalow/Appartamenti/Maxicaravan	19,9	33,4	23,0
Tenda	16,4	19,4	17,1
Appartamento/Residence in affitto	18,8	14,5	18,2
Seconda casa-Casa di proprietà	17,7	5,0	16,1
Ospite in casa di amici/parenti	10,7	10,8	10,7
Bed & Breakfast presso abitazioni private/Camera in affitto/Guest House/Locanda	3,6	8,0	4,1
Agriturismo	2,5	-	2,2
Conventi/Monasteri/Casa parrocchiale/Istituto religioso	0,7	0,8	0,7
Villaggio turistico	0,6	0,5	0,6
Rifugio/Baita	0,5	-	0,4
Ostello	0,1	1,4	0,3
College/famiglia	0,1	-	0,1
Altro	1,3	0,8	1,2

Fonte: Unioncamere – Isnart per Osservatorio Nazionale del Turismo

Vacanze in hotel e seconde case della durata media di 6-7 notti. In particolare:

- per i turisti che alloggiano in strutture ricettive, la durata media è di 5,6 notti in inverno e 7 notti in estate;
- per i vacanzieri delle seconde case, 5,8 notti in inverno e 8 notti circa in estate.

Media notti per la vacanza principale in montagna degli italiani anno 2009

seconda casa	I semestre	II semestre	media 2009
In Italia	5,7	8,1	6,9
All'estero	7,6	8,0	7,8
Totale	5,8	8,1	6,9
strutture ricettive	I semestre	II semestre	media 2009
In Italia	5,5	6,9	6,2
All'estero	6,2	7,1	6,7
Totale	5,6	7,0	6,3
Totale	I semestre	II semestre	media 2009
In Italia	5,6	7,3	6,4
All'estero	6,3	7,3	6,8
Totale	5,7	7,3	6,5

Fonte: Unioncamere – Isnart per Osservatorio Nazionale del Turismo

3.3.3 Le previsioni sulle vacanze degli italiani in montagna nel periodo gennaio-aprile 2010

Per il 2010 gli italiani hanno programmato 1,6 milioni di vacanze da svolgersi nelle località montane italiane ed internazionali tra gennaio ed aprile, pari al 10,8% delle vacanze previste nel periodo.

In particolare, saranno 1,5 milioni gli italiani che trascorreranno un soggiorno turistico nelle destinazioni della montagna italiana (90,2% delle partenze previste), 88 mila quelli che andranno all'estero (5,4%) e 71 mila i vacanzieri che svolgeranno vacanze sia in Italia che all'estero (4,4%).

A febbraio la gran parte delle vacanze (40,8% del totale del periodo), ma la montagna allunga la stagione turistica e gli italiani programmano soggiorni turistici anche per Pasqua ed aprile (26,9%).

Le mete preferite saranno il Trentino Alto Adige, seguito dalla montagna della Lombardia e da quella del Veneto per l'Italia, e la Francia seguita dall'Austria e dalla Germania per le destinazioni internazionali.

Italiani che prevedono una vacanza in montagna gennaio-aprile 2010 (%)

In Italia	1.459.000
All'estero	88.000
Sia in Italia che all'estero	71.000
Totale	1.618.000
% sul totale italiani che prevedono di andare in vacanza	10,8

Fonte: Unioncamere – Isnart per Osservatorio Nazionale del Turismo

Principali regioni di destinazione per le vacanze in montagna gennaio-aprile 2010

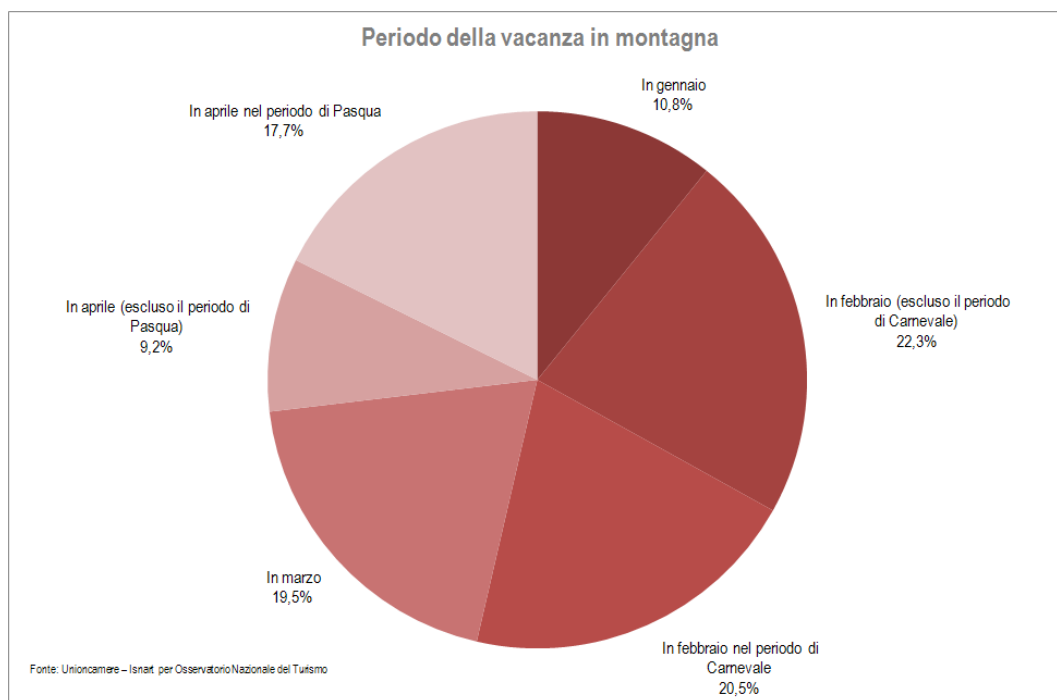
1°	Trentino-Alto Adige
2°	Lombardia
3°	Veneto
	Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste
	Piemonte

Fonte: Unioncamere – Isnart per Osservatorio Nazionale del Turismo

Principali Paesi esteri di destinazione per le vacanze in montagna gennaio-aprile 2010

1°	Francia + Corsica
2°	Austria
3°	Germania
	Svizzera

Fonte: Unioncamere – Isnart per Osservatorio Nazionale del Turismo



Nota metodologica

Rilevazione presso le strutture dell'ospitalità

Lo studio viene realizzato tramite interviste telefoniche su 5.000 operatori del ricettivo a cadenza trimestrale. Il campionamento è a tre stadi di stratificazione; le unità di primo stadio sono tipo geografico, in particolare si distingue tra regioni e province; il secondo stadio riguarda le tipologie ricettive. Questa stratificazione determina stime campionarie che hanno, ad un livello di confidenza del 99%, un margine di errore del (+/-)1,9%. Successivamente il campione viene riportato all'universo di riferimento attraverso un sistema di pesi.

Indagine sui comportamenti turistici degli italiani

Questa indagine individua le dinamiche ed i comportamenti turistici del mercato italiano nelle vacanze nei periodi di punta (primavera/estate, autunno/inverno). La cadenza dell'indagine permette, a fine anno, di costruire lo scenario complessivo delle dinamiche e delle scelte effettuate della domanda turistica italiana, sia verso il mercato nazionale che verso l'estero. Per monitorare la domanda turistica interna, la rilevazione viene effettuata su un campione rappresentativo della popolazione nazionale di 18.000 interviste. Tale numerosità determina stime campionarie ad un livello di confidenza del 99% con un margine di errore dello (+/-) 0,98%. Il campionamento è di tipo stratificato con l'assegnazione di una predefinita ampiezza campionaria per ciascuna delle 20 regioni italiane.

La metodologia adottata per la rilevazione del questionario, di durata complessiva media pari a circa 15 minuti, è quella C.A.T.I. (Computer Assisted Telephone Interviews), con questionario ad hoc, composto da 55 domande (10-15 per i flight di indagine).